

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2139 del 10/04/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME PO - USO: CANTIERISTICA - RICHIEDENTE: AUTOVIA PADANA S.P.A. - PRATICA 42191/2023 - PROCEDIMENTO PC20T0051.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2190 del 09/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dieci APRILE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME PO - USO: CANTIERISTICA - RICHIEDENTE: AUTOVIA PADANA S.P.A. - PRATICA 42191/2023 - PROCEDIMENTO PC20T0051.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite

l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di Arpae delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 39/2021, 130/2021, 94/2023 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO:

- l'atto n. 2860 del 07/06/2021 con il quale è stata rilasciata ad AUTOVIA PADANA S.P.A. - C.F./P.IVA: 02490760069 - la concessione per l'occupazione di aree demaniali sul fiume Po in Località viadotto dell'autostrada A21 PC-CR-BS in Comune di Castelvetro P.no (PC), per la realizzazione di lavori di manutenzione alle pile del viadotto in area piacentina, con la durata di 1 anno a partire dalla data del medesimo atto;
- l'atto n. 2831 del 31/05/2023 con la quale questo Servizio ha rinnovato fino al 31/12/2023 a AUTOVIA PADANA S.P.A. - C.F./P.IVA: 02490760069, la concessione per l'occupazione di aree demaniali sul fiume Po, in località viadotto dell'autostrada A21 PC-CR-BS in comune Castelvetro P.no (PC), per la realizzazione di lavori di manutenzione alle pile del viadotto in area piacentina dove sono previste opere provvisorie di cantierizzazione di seguito elencate:
 - Viabilità di cantiere su pista di sommità dell'argine maestro del fiume Po dalla località Bondiocca al viadotto A 21 (in comune di Castelvetro P.no), per consentire il raggiungimento dell'area di cantiere ai soli mezzi dei tecnici dell'impresa e della Committenza (autoveicoli e furgoni) - estensione di circa 1.400 m;
 - Realizzazione di piste di cantiere in area demaniale del fiume Po in sponda destra per accesso alle aree di lavoro in prossimità delle pile 29, 30 e 31 - estensione di circa 600 m;

- Approntamento delle aree di cantiere e dei relativi arginelli di sicurezza in corrispondenza delle pile 29, 30, 31 – area complessiva pari a circa 3.300 m²;

- movimentazione materiale litoide presente in area demaniale in prossimità della pila 29 e in area d'alveo del fiume Po a valle del ponte in corrispondenza della pila 30 (per accesso alle fondazioni delle pile, per formazione delle aree di lavoro e piste di cantiere), come meglio sotto dettagliato:

- scavo nell'intorno della pila 29 per accedere alla fondazione e creazione di isola di lavoro, su un'area di circa 1.400 m² e profondità di circa 3.00 m per un volume di circa 4.200 m³;
- scavo a valle della pila 30 in zona d'alveo del fiume Po per formazione di piste di cantiere e aree di lavoro pile, su un'area di circa 5.800 m² e profondità di scavo di circa 1.00 m per un volume di circa 5.800 m³.

Tutto il materiale inerte movimentato al termine dei lavori verrà ricollocato in sito senza asportazione e secondo le direttive dell'Autorità Idraulica competente.

Le aree demaniali interessate sono individuate catastalmente al:

- Foglio 8 mappale 46/P e foglio 13 mappale 23 - tratto argine maestro per transito e accesso all'area golenale di cantiere - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);

- Foglio 32 mappale 1 in parte e fronte - area fiume Po per pista di accesso e aree di lavoro in prossimità delle pile ponte - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC).

VISTA l'istanza del 01/12/2023, ed assunta al protocollo Arpae con il n. 205454 il 04/12/2023 e le successive integrazioni, assunte al protocollo Arpae al n. 2382 il 09/01/2024, con la quale la Società Autovia Padana S.p.A. (C.F./P.I.V.A 02490760069), ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo della succitata concessione per **12 (dodici) mesi**;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 28/02/2024 sul BURERT (parte seconda) n. 59 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Comune di Castelvetro Piacentino (PC) (nota assunta al prot. Arpae con il n. 27218 del 12/02/2024);

- Ente di Gestione dei Parchi e la Biodiversità – Emilia Occidentale (nota assunta al prot. Arpae con il n. 42386 del 05/03/2024);

- Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.Po - (nota assunta al prot. Arpae con il n. 229308 del 18/12/2024);

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni;
- ha versato la somma di € 2.109,09 a titolo di deposito cauzionale, così suddivisa: € 1.386,45 in data 31/05/2021, € 713,55 in data 17/05/2023 e € 9,09 in data 09/12/2025, a integrazione del deposito cauzionale aggiornato;

DATO ATTO che in data 20/02/2025 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Data Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi della d.lgs n. 159/2011;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione Arpae "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.Arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

a) ***di assentire***, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Società Autovia Padana S.p.A. (C.F./P.I.V.A 02490760069), il rinnovo della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 2860 del 07/06/2021 per l'occupazione di aree demaniali sul fiume Po in località viadotto dell'autostrada A21 PC-CR-BS in comune Castelvetro P.no (PC), per la realizzazione di lavori di manutenzione alle pile del viadotto in area piacentina dove sono previste opere provvisorie di cantierizzazione di seguito elencate:

- Viabilità di cantiere su pista di sommità dell'argine maestro del fiume Po dalla loc. Bondiocca al viadotto A 21 (in comune di Castelvetro P.no), per consentire il raggiungimento dell'area di cantiere ai soli mezzi dei tecnici dell'impresa e della Committenza (autoveicoli e furgoni) - estensione di circa 1.400 m;
- Realizzazione di piste di cantiere in area demaniale del fiume Po in sponda destra per accesso alle aree di lavoro in prossimità delle pile 29, 30 e 31 - estensione di circa 600 m;
- Approntamento delle aree di cantiere e dei relativi arginelli di sicurezza in corrispondenza delle pile 29, 30, 31 – area complessiva pari a circa 3.300 m²;
- movimentazione materiale litoide presente in area demaniale in prossimità della pila 29 e in area d'alveo del fiume Po a valle del ponte in corrispondenza della pila 30 (per accesso alle fondazioni delle pile, per formazione delle aree di lavoro e piste di cantiere), come meglio sotto dettagliato:
 - scavo nell'intorno della pila 29 per accedere alla fondazione e creazione di isola di lavoro, su un'area di circa 1.400 m² e profondità di circa 3.00 m per un volume di circa 4.200 m³;
 - scavo a valle della pila 30 in zona d'alveo del fiume Po per formazione di piste di cantiere e aree di lavoro pile, su un'area di circa 5.800 m² e profondità di scavo di circa 1.00 m per un volume di circa 5.800 m³.

Tutto il materiale inerte movimentato al termine dei lavori verrà ricollocato in sito senza asportazione e secondo le direttive dell'Autorità Idraulica competente.

Le aree demaniali interessate sono individuate catastalmente al:

- Foglio 8 mappale 46/P e foglio 13 mappale 23 - tratto argine maestro per transito e accesso

all'area golenale di cantiere - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);

- Foglio 32 mappale 1 in parte e fronte - area fiume Po per pista di accesso e aree di lavoro in prossimità delle pile ponte - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);

Secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto (Procedimento: PC20T0051);

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per mesi 12 (dodici) fino alla comunicazione di ultimazione lavori e comunque non oltre i 12 mesi;
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 09/01/2025;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;
- e) **di dare atto** che sarà dichiarata la decadenza della concessione qualora dalle verifiche antimafia dovesse risultare a carico della concessionaria la sussistenza di cause di decadenza, sospensione il divieto di cui all'art 67;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 2.109,09 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla **Società Autovia Padana S.p.A.** – (C.F./P.I.V.A 02490760069), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i. - Codice Procedimento: PC20T0051.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di aree demaniali sul fiume Po in località viadotto dell'autostrada A21 PC-CR-BS in comune Castelvetro P.no (PC), per la realizzazione di lavori di manutenzione alle pile del viadotto in area piacentina, dove sono previste opere provvisorie di cantierizzazione e di seguito elencate:

- Viabilità di cantiere su pista di sommità dell'argine maestro del fiume Po dalla loc. Bondiocca al viadotto A 21 (in comune di Castelvetro P.no), per consentire il raggiungimento dell'area di cantiere ai soli mezzi dei tecnici dell'impresa e della Committenza (autoveicoli e furgoni) - estensione di circa 1.400 m;
- Realizzazione di piste di cantiere in area demaniale del fiume Po in sponda destra per accesso alle aree di lavoro in prossimità delle pile 29, 30 e 31 - estensione di circa 600 m;
- Approntamento delle aree di cantiere e dei relativi arginelli di sicurezza in corrispondenza delle pile 29, 30, 31 – area complessiva pari a circa 3.300 m²;
- movimentazione materiale litoide presente in area demaniale in prossimità della pila 29 e in area d'alveo del fiume Po a valle del ponte in corrispondenza della pila 30 (per accesso alle fondazioni delle pile, per formazione delle aree di lavoro e piste di cantiere), come meglio sotto dettagliato:
 - scavo nell'intorno della pila 29 per accedere alla fondazione e creazione di isola di lavoro, su un'area di circa 1.400 m² e profondità di circa 3.00 m per un volume di circa 4.200 m³;
 - scavo a valle della pila 30 in zona d'alveo del fiume Po per formazione di piste di cantiere e aree di lavoro pile, su un'area di circa 5.800 m² e profondità di scavo di circa 1.00 m per un volume di circa 5.800 m³.

Tutto il materiale inerte movimentato al termine dei lavori verrà ricollocato in sito senza asportazione e secondo le direttive dell'Autorità Idraulica competente.

Le aree demaniali interessate sono individuate catastalmente al:

- Foglio 8 mappale 46/P e foglio 13 mappale 23 - tratto argine maestro per transito e accesso all'area golenale di cantiere - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC);
- Foglio 32 mappale 1 in parte e fronte - area fiume Po per pista di accesso e aree di lavoro in prossimità delle pile ponte - del C.T. del Comune di Castelvetro P.no (PC).

Come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di 1 anno (uno), fino alla comunicazione di fine lavori.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione/l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto ammonta a € **2.109,09**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **2.109,09**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia

che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.
7. Il materiale inerte prelevato dall'alveo del fiume Po necessario alla realizzazione delle opere di cantierizzazione dovrà, come indicato negli elaborati tecnici e al termine degli interventi, essere riposizionato sempre all'interno dell'ambito demaniale nel luogo di provenienza, con ripristino dell'area allo stato di pre-intervento e secondo le prescrizioni che saranno impartite dall'Ente Idraulico. In ogni caso è fatto assoluto divieto eseguire asportazione di sedimenti alluvionali al di fuori dell'area demaniale o qualsiasi forma di commercializzazione del materiale stesso.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nella precedente DET-AMB-2023-2931 del 31/05/2023, confermate con il parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – A.I.Po - assunto al prot. Arpae n. 229308 del 18/12/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua

parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - prescrizioni del Comune e dell'Ente di Gestione per i Parchi

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nella precedente DET-AMB-2023-2931 del 31/05/2023, confermate con parere rilasciato dal Comune di Castelvetro P.no – Servizio Urbanistica Edilizia e SUAP - assunto al prot. Arpae n. 27218 del 12/02/2024 e allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.
2. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nella precedente DET-AMB-2023-2931 del 31/05/2023, confermate con parere rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale – Area Tecnica Struttura Operativa Autorizzazioni Ambientali - assunto al prot. Arpae n. 42386 del 05/03/2024 e allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 9 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 s.m.i., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il titolato alla firma degli atti per conto della Società Autovia Padana S.p.A. (C.F./P.I.V.A 02490760069), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

in data 09/01/2025

Firmato, per accettazione,

dal legale rappresentante della Concessionaria

Mappa



21/5/2021, 13:25:38

1:10.000
0 0,07 0,15 0,25 0,3 mi
0 0,13 0,25 0,5 km



Spett.le

ARPAE - SAC

Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza

Via XXI Aprile, 48 29121 PIACENZA

aoppc@cert.arpa.emr.it

e p.c.

Spett. le

REGIONE LOMBARDIA

AREA RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI

INTERNAZIONALI E COMUNICAZIONE

COORDINAMENTO UFFICI TERRITORIALI REGIONALI

Ufficio Territoriale Regionale Val Padana

SEDE CREMONA

Via Dante 136, 2100 Cremona

valpadanaregione@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

COMUNE DI CASTELVETRO PIACENTINO

Piazza Biazzi, 1 29010 Castelvetro P.no (PC)

comune.castelvetro@sintranet.legalmail.it

Spett.le

AIPO - D.T.I. LOMBARDIA ORIENTALE

SEDE DI PARMA

VIA DOQUI

Spett.le

AUTOVIA PADANA S.P.A.

DIREZIONE E COORDINAMENTO: ASTM S.P.A.

S.P.n.211 della Lomellina 3/1315057 TORTONA (AL)

Sede operativa e amministrativa:

Località San Felice 26100 CREMONA (CR)

autoviapadana@legalmail.it

Prot. n. 36734 18/12/2024

Classifica: 6.10.20.03_Pidr Vol.8 Fascicolo: 155-10

Oggetto: TRONCO A21 PIACENZA-CREMONA-BRESCIA, DIRAMAZIONE PER FIORENZUOLA D'ARDA (PC).
PONTE SUL FIUME PO – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E PROTEZIONE DELLE FONDAZIONI IN ALVEO-
USO: PISTE DI ACCESSO – ISOLE DI LAVORO- MOVIMENTAZIONE MATERIALE LITOIDE.
CONCESSIONE N. 2860/2021 -COD. PROCEDIMENTO: N. PC20T0051
RICHIESTA PARERE IDRAULICO PER PROROGA CONCESSIONE

Con riferimento ai lavori di cui all'oggetto, ed alla nota di codesta struttura nel merito della richiesta espressione di parere idraulico di merito ai fini della richiesta di ulteriore proroga della concessione demaniale (n. 2831 del 31/05/2023) a tutto il 2024, proposta dalla Società Autovia Padana Spa del (giusta protocollo AIPO n. 3659 del 09.02.2024), per i fini strettamente legati al completamento delle opere in oggetto,

quest'Agenzia

PREMESSO che con nota n. 97716 del 13.06.2022 codesta Struttura, a seguito di apposita istanza della concessionaria Autovia Padana del 28.05.2022, richiedeva l'espressione del parere idraulico in merito al richiesto rinnovo della concessione avanzata dalla Società concessionaria;

VISTA la richiesta di espressione del Parere Idraulico avanzata da codesta Struttura con nota n. 45739 del 15.03.2023 (giusto protocollo AIPO n. 6561 del 15.03.2023) afferente alla proroga dei termini temporali, a tutto il 31.12.2023, della Concessione a soggetto privato delle aree demaniali occorrenti per l'esecuzione delle opere in oggetto indicate;

PRESO ATTO della richiesta allegata alla istanza che si riscontra della società Autovia Padana (prot. n. 964/U del 08.03.2023) di proroga dei termini temporali della Concessione di aree censite al demanio Pubblico dello Stato, rilasciata da codesta Struttura con Atto n. 2860/2021 - cod. procedimento n. PC20T0051 sino al 31.12.2023;

VISTA la richiesta di Autovia Padana SPA del 09.01.2024 di ulteriore proroga addotta dal protarsi del cantiere oltre i limiti ipotizzati a causa di imprevisti legati al regime idrologico (navigabilità pontone) e rinvenimento di detriti sommersi che hanno rallentato le lavorazioni;

RICHIAMATE tutte le precedenti comunicazioni riepilogate ed inserite nel parere idraulico AIPO del 08/02/2021 protocollo 3772/2021 acquisito al protocollo Autovia Padana con n° 776/E del 08/02/2021;

RICHIAMATA la nota n. 9768 del 09.04.2021 dell'Ufficio scrivente afferente al parere idraulico con prescrizioni ai lavori in oggetto indicati ed all'occupazione delle aree demaniali per i fini di cantierizzazione delle opere;

RICHIAMATA la nota n. 8173 del 30.03.2023 dell'Ufficio scrivente afferente al Parere Idraulico emesso sulla istanza della 1^a proroga, estesa a tutto il 31.12.2023, che di fatto riconfermava in ogni sua parte il parere n. 9768 del 09.04.2021;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in fascia A - *Fascia di deflusso della piena* del PTCP della Provincia di Piacenza ed in Fascia P3 – Elevata probabilità di alluvioni del PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con deliberazione dell'n.2/2016 del 03/03/2016;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", in particolare l'art. 93 e seguenti;

VISTO il R.D. 09/12/1937 n. 2669, "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1^a e 2^a categoria e delle opere di bonifica";

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (adottate con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po) e del PTCP;

VISTO il Piano per la valutazione e la Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed adottato con deliberazione n. 4/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale;

CONSIDERATO CHE:

- Autovia Padana Spa ha dichiarato la necessità di procedere alle opere di sottofondazione al fine di eseguire lavori di manutenzione straordinaria della struttura sovrastante;
- il transito sulle piste di accesso per l'esecuzione dei lavori, previsto inizialmente lungo via Riviera Po sulla sommità arginale asfaltata - lato Piacenza è stato aggiornato con l'ultima integrazione progettuale prevedendo l'accesso diretto dalla piattaforma autostradale alle piste sotto lo stesso viadotto, che si collegano all'area di cantiere;
- le piste di sommità arginali saranno percorse unicamente dai mezzi dei tecnici dell'Impresa e della Committente che saranno coinvolti nell'esecuzione del lavoro (autoveicoli e furgoni);

CONSIDERATA e riconfermata la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell'attività di polizia idraulica che questa Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

CONFERMATE le prescrizioni indicate nei pareri idraulici precedenti, protocollo n° 19314 del 04.08.2020 sul Progetto Definitivo e protocollo n° 3772 del 08.02.2021 sul Progetto Esecutivo,

SI RITIENE

che rivesta tutt'ora piena efficacia il soprarichiamato Parere Idraulico n. 9768 del 09.04.2021, intendendosi così vigente e confermato in ogni sua parte, soprattutto per ciò che concerne le clausole e le prescrizioni tecniche idrauliche ivi impartite, nessuna esclusa, che ne regolavano l'efficacia, e pertanto nulla si ha da eccepire in merito alla richiesta di proroga dei termini temporali di concessione all'utilizzo delle aree demaniali ricadenti nell'alveo del fiume Po in comune di Castelvetro Piacentino.

La presente riconferma di validità del parere idraulico n. 9768/2021 non esime la richiedente Società dall'ottenere tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni e/o concessioni necessarie, nel caso le normative, sia di rango Regionale che Statale, specialmente quelle vigenti in materia urbanistica e di tutela ambientale e paesaggistica, lo imponessero, con sollevamento di quest'Agenzia da ogni e qualsiasi responsabilità di specie.

IL DIRETTORE f.f.

in qualità di Dirigente della DTI Emilia Occidentale

Dott. Ing. Gianluca Zanichelli

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

VISTO: L'incaricato di Elevata Qualificazione Tecnica

Ing. Stefano Baldini





**COMUNE DI
CASTELVETRO PIACENTINO**
(Provincia di Piacenza)

Castelvetro P.no, lì 12.02.2024

A.R.P.A.E.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it

e p.c. **AUTOVIA PADANA S.P.A.**
autoviapadana@legalmail.it

OGGETTO: L.R. n. 7/04 – Area Demanio Idrico – Procedimento PC20T0051 – Pratica 42191/2023 – Richiesta di proroga della concessione per occupazione aree demaniali di pertinenza del Fiume Po in sponda destra, in loc. Ponte A21 PC-CR-BS diramazione per Fiorenzuola d'Arda - in Comune di Castelvetro P.no (PC) per uso viabilità di cantiere, piste ed aree di lavoro per interventi di manutenzione alle pile del viadotto - Richiedente: AUTOVIA PADANA S.P.A. - Rilascio parere di competenza

In riscontro alla nota prot. ARPAE n. 25543 del 09.02.2024 (assunta al prot. comunale al n. 1858 in pari data), intesa a richiedere pareri e/o valutazioni relativi gli aspetti di competenza di quest'Amministrazione, in ordine alla domanda presentata della Società AUTOVIA PADANA S.P.A., per la richiesta di proroga della concessione di cui all'oggetto, con la presente il Servizio scrivente, confermando le precedenti valutazioni di cui alla propria nota prot. 4028 del 09.04.2021, esprime parere favorevole, fermo restando le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA E SUAP**
Arch. Alessandro Amici

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82 del 07.03.2005 e norme collegate.



Collecchio, lì data PEC
Prot.: vedi corpo PEC
Clas. 06.06 Allegati:-

Spett.le ARPAE SAC di Piacenza-PEC

OGGETTO: (Procedimento EDG 851/2024-EDG 3553/2022) ZSC-ZPS IT4010018 "FIUME PO DA RIO BORRACCO A BOSCO OSPIZIO". RICHIESTA DI PROROGA DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI DI PERTINENZA DEL FIUME PO IN SPONDA DESTRA, IN LOC. PONTE A 21 PC - CR – BS DIRAMAZIONE PER FIOREZZUOLA D'ARDA - COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC), PER USO VIABILITÀ DI CANTIERE, PISTE ED AREE DI LAVORO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE PILE DEL VIADOTTO. DET-AMB-2023-2831 del 31/05/2023. PC20T0051 – PRATICA 42191/2023. PROPONENTE: AUTOVIA PADANA S.P.A. CONFERMA ASSENSO AL RINNOVO.

In riferimento alla vs nota prot. n.25543 del 09.02.2024 ricevuta al prot. n. 851 del 12.02.2024 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale si comunica che, a seguito delle preliminari verifiche, la concessione di cui in oggetto riguarda terreni posti in comune di Castelvetro Piacentino, gradienti all'interno del Sito di Rete Natura 2000 denominato ZSC-ZPS IT4010018 "FIUME PO DA RIO BORRACCO A BOSCO OSPIZIO".

Considerato che:

con determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Ambientali n. 405 del 22/06/2022 è stata espressa valutazione di incidenza favorevole con misure di mitigazione ai lavori relativi all'"INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELL'IMPALCATO E ADEGUAMENTO SISMICO DEL VIADOTTO SUL PO DELL'AUTOSTRADA A21 PIACENZA-BRESCIA, IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC), presentati da AUTOVIA PADANA S.P.A.;

con determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Ambientali n. 651 del 07.11.2022 è stata espressa valutazione di incidenza favorevole alla richiesta di rilascio della concessione per l'uso dei terreni demaniali in oggetto;

è stato assentito mediante silenzio assenso, il rinnovo della concessione DET-AMB-2023-2831 del 31.05.2023 in oggetto (nota informale del 22.03.2023 a riscontro della nota ARPAE prot. 45739 del 15.03.2023, acquisita al prot. 1468 del 15.03.2023);

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole al rinnovo della CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI DI PERTINENZA DEL FIUME PO IN SPONDA DESTRA, IN LOC. PONTE A 21 PC - CR – BS DIRAMAZIONE PER FIOREZZUOLA D'ARDA - COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC), PER USO VIABILITÀ DI CANTIERE, PISTE ED AREE DI LAVORO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLE PILE DEL VIADOTTO PC20T0051 – PRATICA 42191/2023, richiesto dal AUTOVIA PADANA S.P.A..

IL RESPONSABILE D'AREA

Dott. Stefano Porta

documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.